



GOVERNANCE DELLE ORGANIZZAZIONI, SISTEMI DI GESTIONE E SOSTENIBILITÀ

Claudio Perissinotti Bioni

Technical Project Manager UNI

UNI – CHI SIAMO

- **Associazione privata** senza scopo di lucro, **fondata nel 1921**
- Riconosciuta dal Decreto Legislativo n.223/2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del **Regolamento (UE) n. 1025/2012** sulla normazione europea e della direttiva (UE) 2015/1535 (procedura d'informazione)
- Elabora **norme tecniche e prassi di riferimento** in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche
- Partecipa a **progetti europei** di innovazione e sviluppo
- Rappresenta l'Italia negli **organismi di normazione tecnica europei ed internazionali**

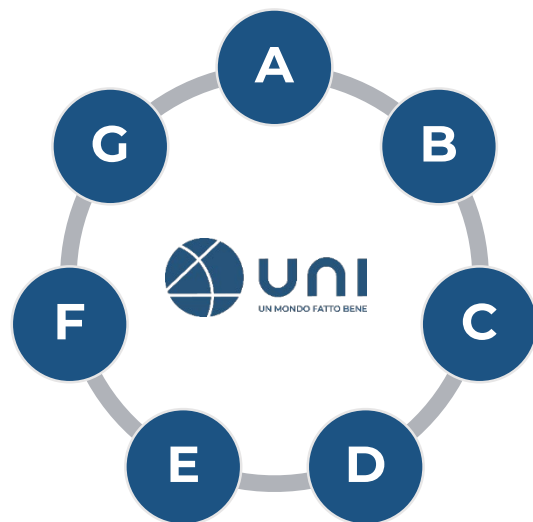


LE NOSTRE CIFRE *

4520
SOCI

8025
ESPERTE/I

552
ORGANI
TECNICI



A – industria e commercio
B – Ministeri, PA
C – Consumatori
D – Associazioni di categoria e ordini professionali
E – Mondo accademico, enti di ricerca
F – Normazione e certificazione
G – ONG

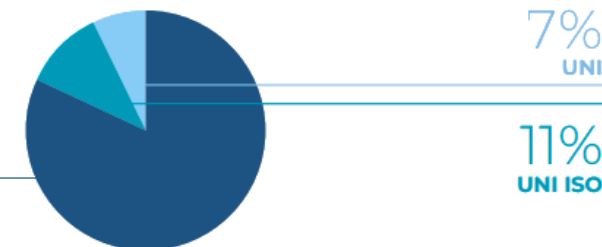
LE NORME NEL 2021

Totale norme attualmente in vigore	21.521
Totale norme ritirate	843
Totale norme pubblicate nel 2021	1.546
di cui pubblicate in italiano nel 2021	24%
Totale norme UNI nazionali pubblicate nel 2021	104
Totale progetti di norme allo studio	931

Nuovi standard sono resi disponibili sulla base dei fabbisogni espressi dal mercato; al tempo stesso alcuni standard superati sono ritirati; altri invece sono revisionati. Questo caratterizza l'**aspetto dinamico** del lavoro di UNI e qualifica il valore della norma tecnica che grazie alla sua natura flessibile si adatta continuamente al contesto di riferimento.

**Tipologia norme
a catalogo nel 2021**

82%
UNI EN (ISO)



**PRASSI DI RIFERIMENTO
NEL 2021**

Totale prassi di riferimento attualmente in vigore	144
Totale prassi di riferimento pubblicate	27
Progetti di prassi allo studio	27

Il **55%** delle prassi di riferimento pubblicate nel 2021 trattano specificatamente tematiche legate alla sostenibilità.

* dal rendiconto di sostenibilità di UNI 2021 (maggio 2022)

SDGs e STANDARD ISO



Contributi della normazione agli SDGs

Economico: facilitano il commercio internazionale, migliorando le “Infrastrutture Nazionali per la Qualità” di un Paese e sostenendo le pratiche aziendali sostenibili.

Sociale: aiutano a migliorare la salute e il benessere dei cittadini. Riguardano tutti gli aspetti del benessere sociale, dai sistemi e prodotti sanitari all’inclusione sociale e all’accessibilità.

Ambientale: aiutano a gestire l’impatto ambientale di tutte le attività. Si occupano di aspetti come la realizzazione di un sistema di gestione ambientale, la misurazione e la riduzione delle emissioni di gas serra e del consumo energetico, nonché incoraggiando un consumo responsabile.



SDGs e STANDARD ISO

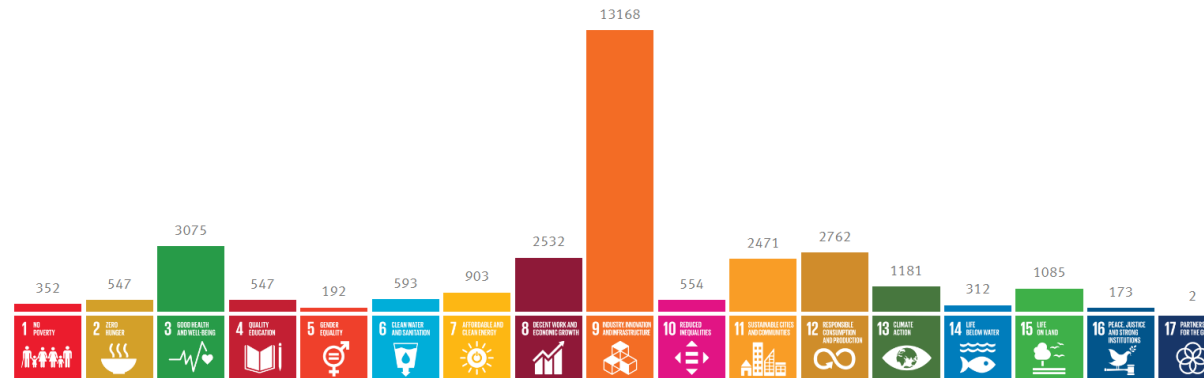


Contributi della normazione agli SDGs

Economico: facilitano il commercio internazionale, migliorando le “Infrastrutture Nazionali per la Qualità” di un Paese e sostenendo le pratiche aziendali sostenibili.

Sociale: aiutano a migliorare la salute e il benessere dei cittadini. Riguardano tutti gli aspetti del benessere sociale, dai sistemi e prodotti sanitari all’inclusione sociale e all’accessibilità.

Ambientale: aiutano a gestire l’impatto ambientale di tutte le attività. Si occupano di aspetti come la realizzazione di un sistema di gestione ambientale, la misurazione e la riduzione delle emissioni di gas serra e del consumo energetico, nonché incoraggiando un consumo responsabile.



GLI ORGANI TECNICI DELLA GOVERNANCE

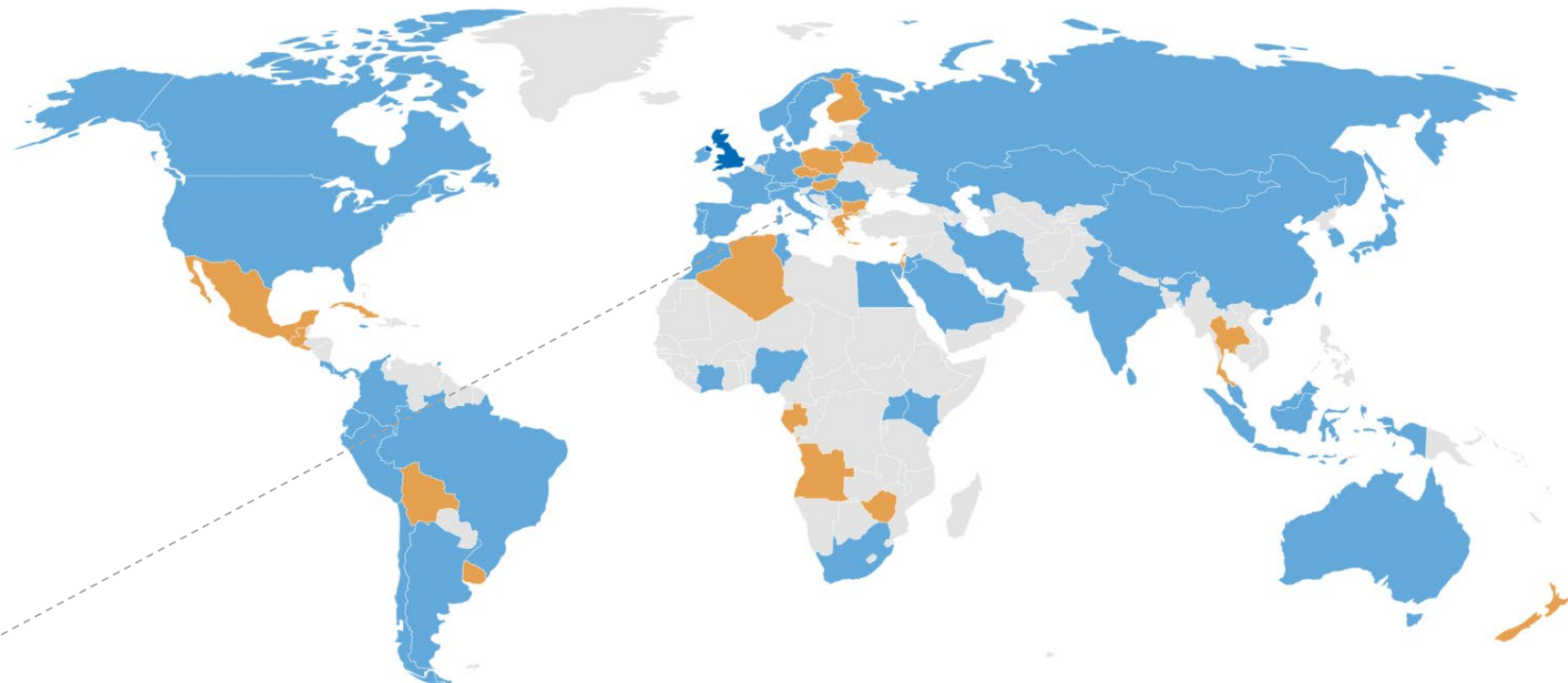
TECHNICAL COMMITTEES

ISO/TC 309

Governance of organizations

3 8 9 11 12 16

SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS



■ SECRETARIAT

[United Kingdom](#) - British Standards Institution (BSI)

■ PARTICIPATING MEMBERS (55)

■ OBSERVING MEMBERS (23)

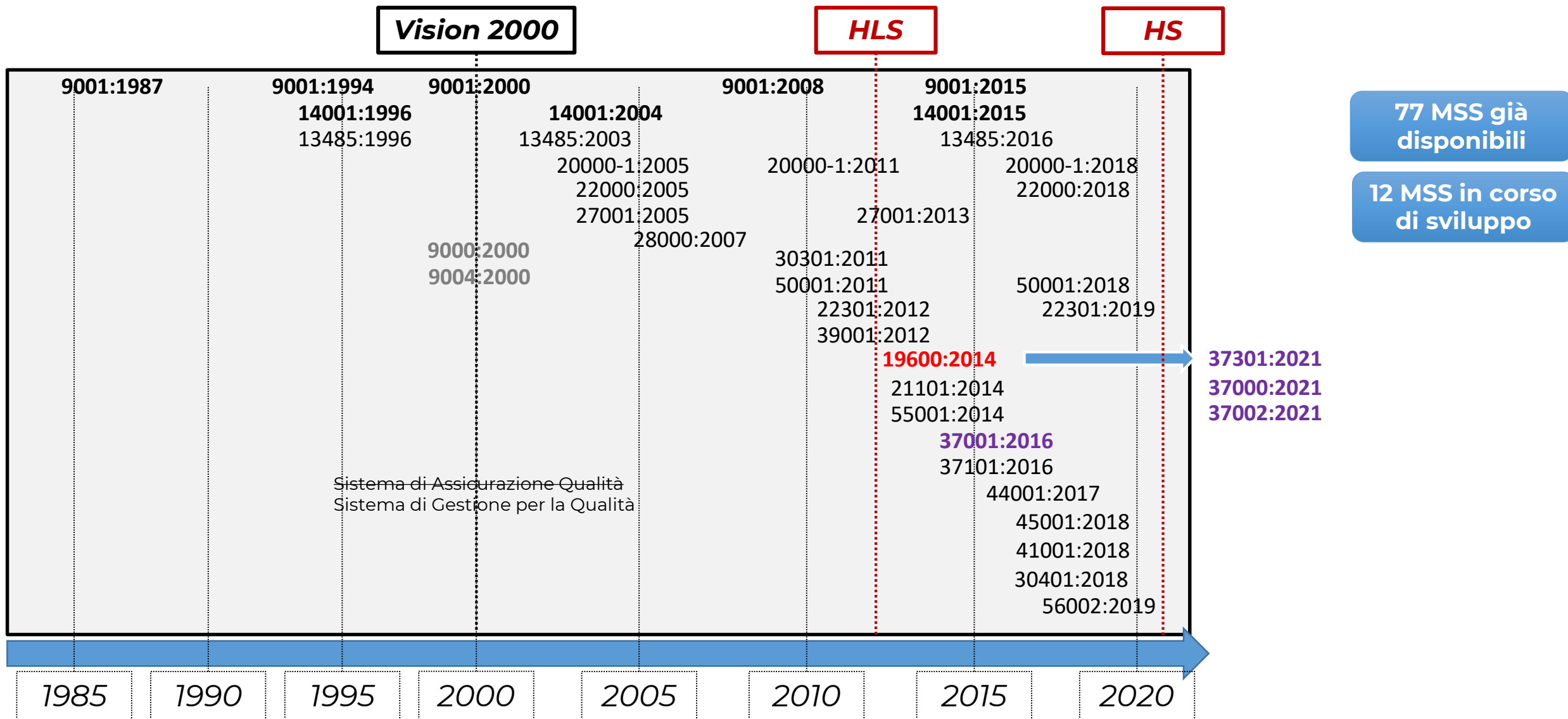


UNI/CT 016/GL 09

Governance delle organizzazioni



EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE (MSS)



HARMONIZED STRUCTURE: UNA NUOVA FASE

Fornire un **approccio armonizzato** «unificante e concordato».

L'obiettivo è che tutti gli MSS di tipo A (e gli MSS di tipo B ove appropriato) siano allineati e la compatibilità di questi standard sia migliorata. Si prevede che i singoli MSS aggiungano ulteriori requisiti "**specifici della disciplina**" come richiesto.

Questo approccio comune ai nuovi MSS e alle future revisioni degli standard esistenti aumenterà il valore di tali standard per gli utenti. Sarà particolarmente utile per quelle organizzazioni che scelgono di gestire **un unico sistema di gestione** (a volte chiamato "**integrato**") in grado di **soddisfare i requisiti di due o più MSS contemporaneamente**.

L'MSS di tipo A **deve** applicare la struttura armonizzata descritta nell'appendice 2.

ISO Directives part 1, Annex SL



MSS SU SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

UNI EN ISO 14001:2015

Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso

UNI ISO 37101:2019

Città e comunità sostenibili - Sistema di gestione per lo sviluppo sostenibile - Requisiti ed orientamenti per l'utilizzo

ISO 16000-40:2019

Indoor air -- Part 40: Indoor Air Quality Management System

Tipo
A *

UNI EN ISO 14002-1:2020

Sistemi di gestione ambientale - Linee guida per l'utilizzo della ISO 14001 per affrontare gli aspetti e le condizioni ambientali all'interno di un'area tematica ambientale - Parte 1: Generalità

UNI EN ISO 14004:2016

Sistemi di gestione ambientale - Linee guida generali per l'implementazione

UNI EN ISO 14005:2019

Sistemi di gestione ambientale - Linee guida per un approccio flessibile all'implementazione per fasi

UNI EN ISO 14006:2020

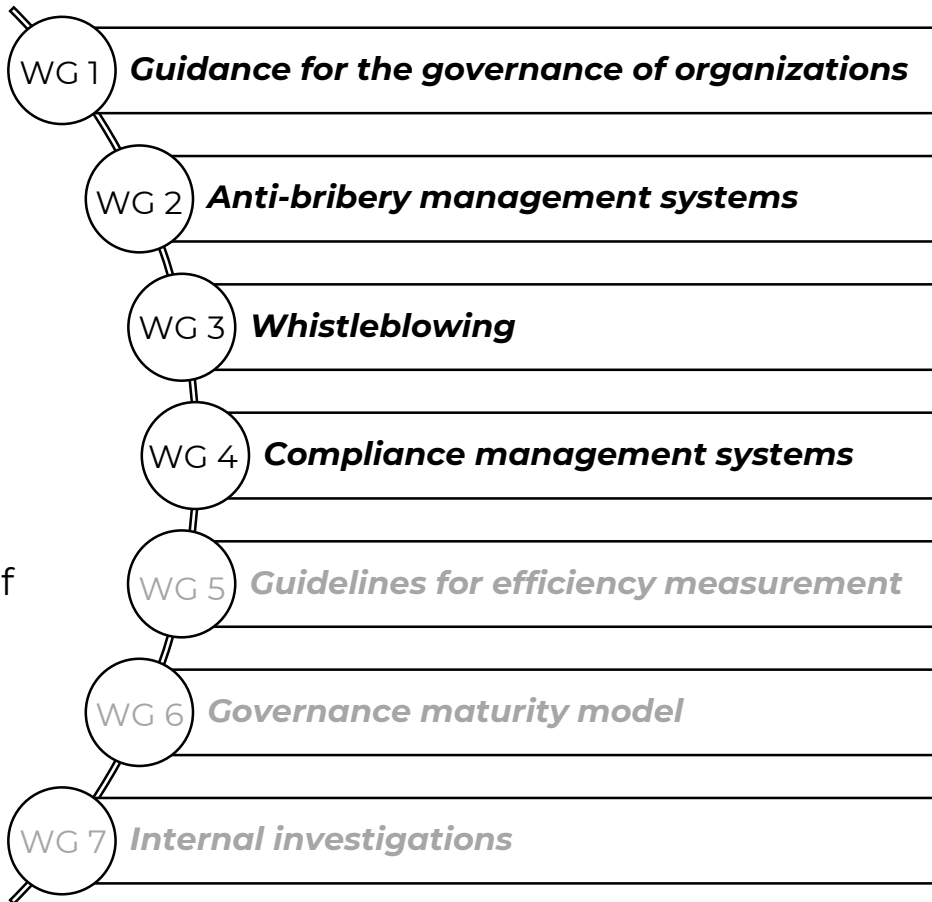
Sistemi di gestione ambientale - Linee guida per l'integrazione dell'ecodesign

Tipo
B **

* contengono dei requisiti rispetto ai quali l'organizzazione può dichiarare la conformità (generalmente mediante audit)

** contengono soltanto delle linee guida, raccomandazioni o informazioni di supporto.

GOVERNANCE – OT e CORPUS NORMATIVO (1/2)



UNI ISO 37000:2021

Governance delle organizzazioni - Guida

UNI ISO 37001:2016

Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione - Requisiti e guida all'utilizzo

UNI ISO 37002:2021

Sistemi di gestione per il whistleblowing - Linee guida

UNI ISO 37301:2021

Sistemi di gestione per la compliance - Requisiti con guida per l'utilizzo



UNI/CT 016/GL 09

Governance delle organizzazioni

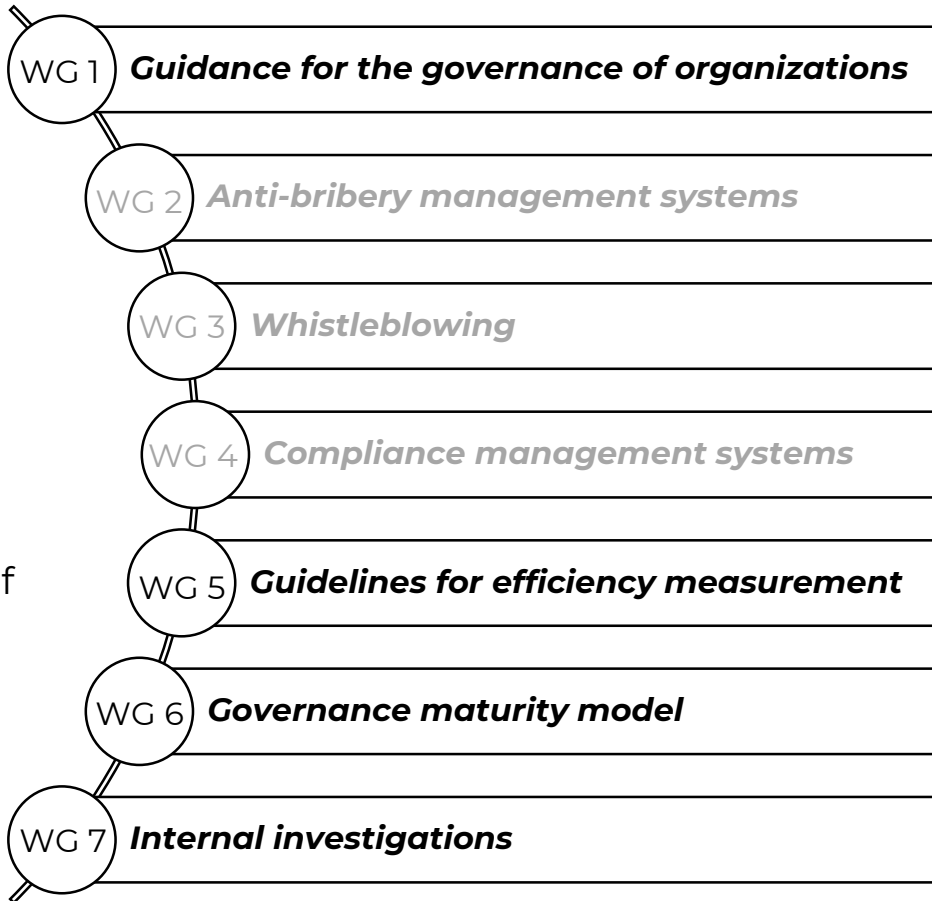
GOVERNANCE – OT e CORPUS NORMATIVO (2/2)



ISO/TC 309
Governance of organizations



UNI/CT 016/GL 09
Governance delle organizzazioni



ISO/AWI 37005

Governance of organizations — Selecting, Creating and Using Indicators: Guidance for Governing Bodies

ISO/AWI 37006

Indicators of Effective Organizational Governance: Guidance

ISO/WD 37007

Corporate Governance — guidelines for efficiency measurement

ISO/WD 37004

Governance of organizations — Governance maturity model

ISO/AWI TS 37008

Internal Investigations of Organizations — Guidance



ISO/PWI 37009

Conflicts of interest - Guidelines

SERIE UNI ISO 37000 – ALCUNE PECULIARITÀ

- introduzione del **governance body** (organi direttivi come board, i consigli di amministrazione e/o i consigli direttivi);
- instaurazione di **nuove figure organizzative** specifiche che gestiscono compliance, il whistleblowing e altri aspetti verticali di determinate discipline;
- **delega al processo decisionale**, da parte dell'alta direzione, verso specifiche risorse, con lo scopo di attuare e gestire il sistema di gestione;
- maggiore attenzione alla **determinazione e alla prevenzione di rischi e opportunità** (legati ad esempio alla noncompliance o alla corruzione).
- Prospettiva orientata al **lungo termine**, alla **trasparenza** e alla **sostenibilità**
- Chiara distinzione tra **management e governance** (che introduce i concetti di supervisione e accountability)

PROGETTO COMPLIANCE MANAGER



UNI/CT 016/GL 09

Governance delle organizzazioni

INCHIESTA PUBBLICA FINALE
31/05/2022 – 30/07/2022

Progetto: UNI1610295

Titolo: Attività professionali non regolamentate Figure professionali operanti nell'ambito della gestione per la compliance Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità

Sommario: La norma definisce i requisiti relativi alle attività professionali delle figure operanti nell'ambito della disciplina della gestione per la compliance (compliance management professionals), ossia: Tecnico della compliance (Compliance Technician), Specialista della compliance (Compliance Specialist), Manager della compliance (Compliance Manager).

Tali requisiti saranno specificati, a partire dai compiti e attività e dall'identificazione dei relativi contenuti, in termini di conoscenza e abilità, anche al fine di identificare chiaramente il livello di autonomia e responsabilità, in coerenza con il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ). Tali requisiti saranno inoltre espressi in maniera tale da agevolare e contribuire a rendere omogenei e trasparenti, per quanto possibile, i relativi processi di valutazione della conformità.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



Claudio Perissinotti Bisoni - Technical Project Manager UNI

 claudio.perissinotti@uni.com

 [linkedin.com/in/claudioperissinotti](https://www.linkedin.com/in/claudioperissinotti)